

contemplare passione e pazienza...



***Il gusto di fare bene
“a prescindere”***

Giovanna Bestetti,
psicopedagoga IRIS Milano



Il futuro ha cambiato di segno: da fiducia e speranza, a diffidenza e minaccia

«passioni tristi»
impotenza disgregazione
attacco ai legami



La libertà consiste nell'assumere il proprio destino
Il destino è il fatto di **essere nel mondo** [...] è quell'insieme complesso di **condizioni**, di **storie**, di **desideri**, che si incrociano e si intrecciano. [...]

E' costituito dai **legami** che creiamo e sviluppiamo

Benasayag, Schmit

#raccolglieredati #celapossiamofare

#corpoparolatradonne

#continuitàassistenziale #ostetrica #nonsolotrentino

#nientetace

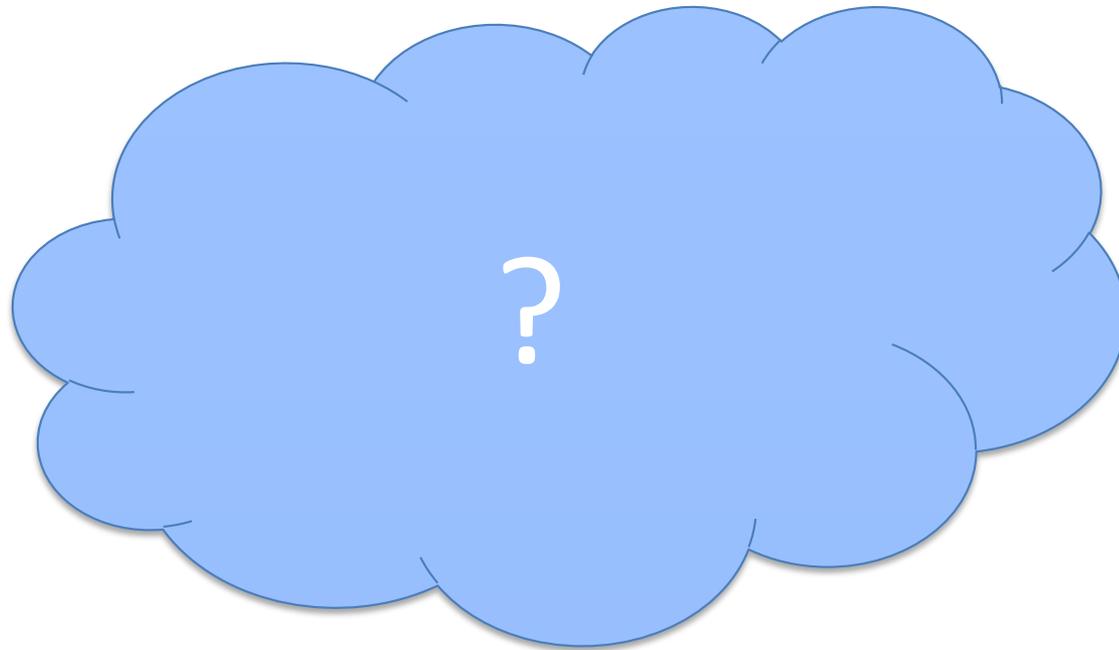
#donneinprodromi

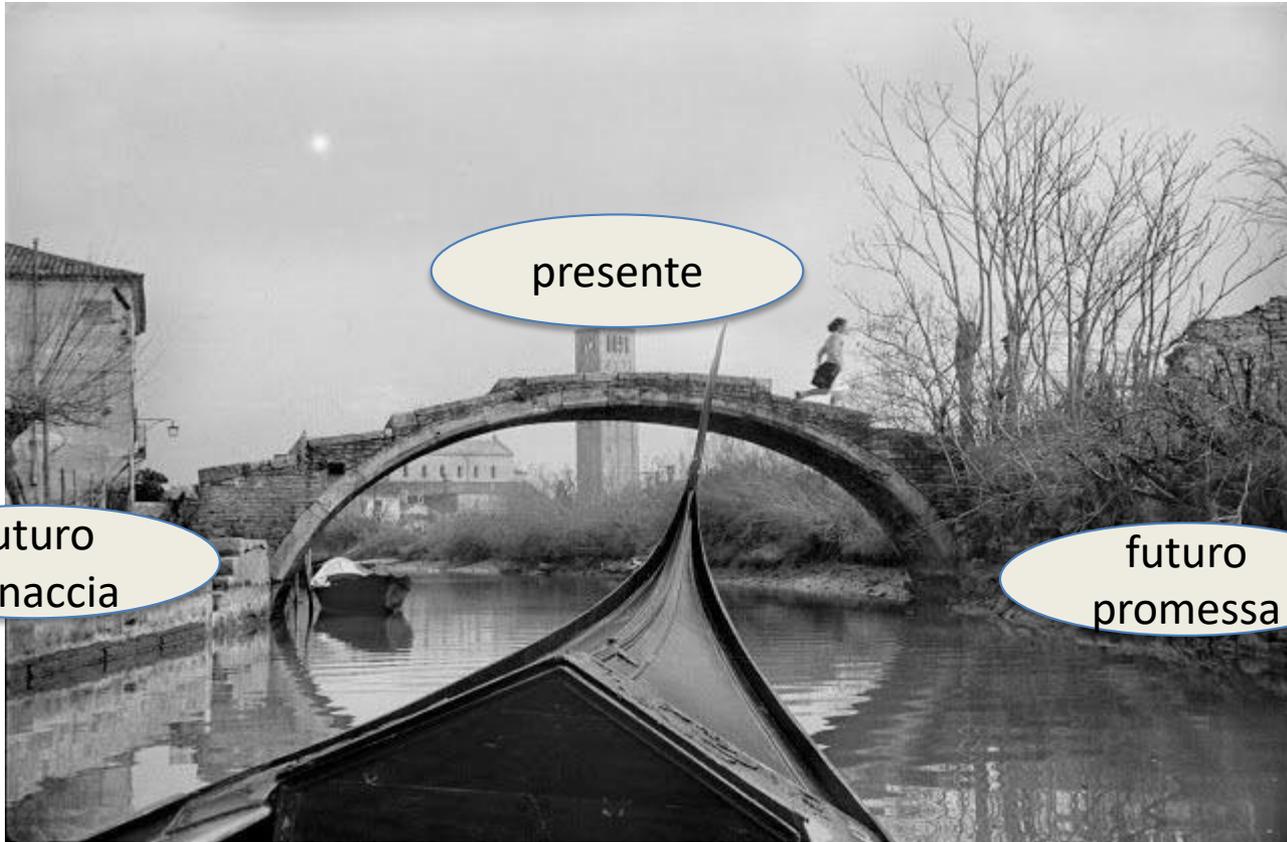
#echiacchieresepportavientoemaccarunejenghenoapanza

#nascererinascere

#dimmicomeèandata

#partoinacqua #senzavasca





presente

futuro
minaccia

futuro
promessa

- ✓ generare amore
- ✓ infondere speranza
- ✓ contenere la sofferenza
- ✓ pensare

PAZIENZA

Meltzer, Harris (1983)

CERCARE IL BELLO
(PER NON
ABBRUTTIRSI)

PASSIONE

SOLITUDINE

INVIDIA

sentimento più distruttivo
rabbia perché l'altro possiede/fa qualcosa che anche
noi desideriamo (e ne gode pure)

impulso invidioso

rubare o danneggiare queste cose buone,
essere ostili verso le qualità positive

(Joseph, 1989)

DISTRUTTIVITÀ

ANSIA

CONFUSIONE

pensare

abbandonare sicurezze,
trovarsi all'improvviso in mezzo a un
mare di possibilità

fantasia immaginazione creatività

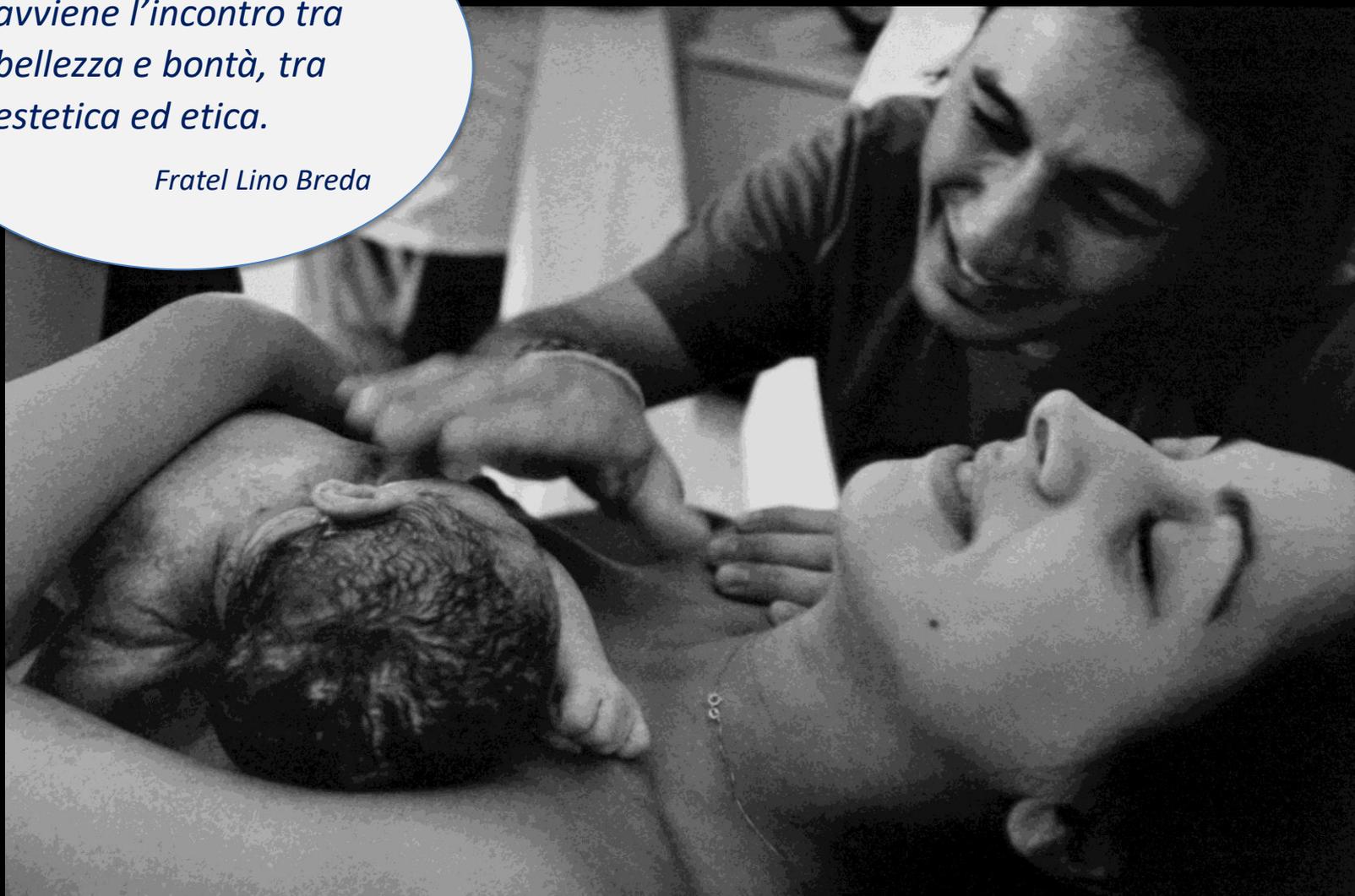
*pensare **con***
*pensare **contro***



RESISTERE
CREANDO

*è il cuore, dove
avviene l'incontro tra
bellezza e bontà, tra
estetica ed etica.*

Fratel Lino Breda



Questo non è il tempo di andare.

Questo è il tempo di restare.

Questo è il tempo di restare e fare resistenza.

Di produrre bellezza con criterio.

Di rispondere con la fermezza dello splendore.

Di far notare la straordinaria normalità del creato e il miracoloso prodotto dell'arte.

Questo non è il tempo della stanchezza e della resa.

Questo è il tempo dell'unione, della conta, della ricerca accurata del simile.

Questo non è il momento della paura.

È il momento della forza, della giustezza del bene, del rigore di chi è sostenuto dal cuore, dallo studio, dalla cultura, dal desiderio.

Dal bagliore accecante della verità.

Questo non è proprio il momento di mollare e di lasciare tutto nelle mani di chi ha un vocabolario orrido e limitato.

Questo non è il momento di rompersi.

Di frantumarsi.

Questo è il tempo di abbracciarsi e flettersi, con l'anima antisismica.

Questo non è il momento di chiudersi, di ritrarsi.

Questo qui è il momento di avere emorragie di vitalità, di espandersi ed allagare.

Di contagiare come virus.

Questo non è il momento di cedere e confondersi all'estetica del turgido, del liscio
del nuovo.

Questo è il tempo della salvaguardia dell'imperfezione.

Questo non è il momento di inaridire, di avvizzire e cadere.

Ma di vegliare sul proprio seme, sul germoglio, ed irrorarsi di luce e di acqua pulita.

Questo non è il momento di lasciare.

Vi prego.

Perché gli altri non vanno via.

Restano e abbruttano il mondo.

Per questo bisogna resistere.

Ri-esistere.

Esistere il doppio.

Questo non è il momento di proteggersi ma di proteggere.